



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30 DICEMBRE 2021 Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **trenta** del mese di **dicembre** ad ore **19.04**, convocato in data 24 dicembre 2021 con avviso n. 14228, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta di prima convocazione, che si terrà **con modalità a distanza tramite videoconferenza**, tenuto conto delle misure restrittive adottate per il contenimento della diffusione COVID 19 con il DPCM 24 ottobre 2020, secondo le indicazioni che sono state definite con decreto del Presidente del Consiglio comunale n. 22 dd. 19.10.2020, con l'intervento dei Consiglieri sulla piattaforma LifeSize, per l'esame e la trattazione dei punti iscritti al seguente

Proposte di deliberazione

1. REALIZZAZIONE DI UN CAMPO PROVE PER TEST DINAMICI DENOMINATO "PERSEIDI" DA REALIZZARSI SULLA P.F. 3685 C.C. MIOLA I, IN LOCALITÀ CONCA-FAIDA. AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER OPERA DI INTERESSE PUBBLICO EX ART. 98, DELLA L.P. 4 AGOSTO 2015, N. 15, E S.M.I.
2. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2020.
3. ART. 18 COMMA 3 BIS 1 L. P. N. 1/2005 E ART. 24 COMMA 3 L. P. N. 27/2010 E SS.MM. ED INTEGRAZIONI: RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI BASELGA DI PINE' AL 31 DICEMBRE 2020.
4. POLIZIA LOCALE - APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE DEL SERVIZIO ASSOCIATO.
5. CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÉ: APPROVAZIONE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021.
6. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01.04.2022 – 31.12.2026.
7. RINNOVO CONVENZIONE CON I COMUNI DI BEDOLLO E DI FORNACE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO DENOMINATI "INTERVENTI 3.3.D".
8. FONDO STRATEGICO TERRITORIALE – SECONDA CLASSE DI AZIONI "PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE". APPROVAZIONE PRIMA MODIFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO LOCALE E LA COESIONE TERRITORIALE.

Comunicazione deliberazioni giuntali relative ai prelievi dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. nr. 267 dd. 18-08-2000 e ss. mm.

Comunicazioni del Sindaco

Partecipa il Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola.

PRESIDENTE: Buonasera ai Consiglieri collegati online, al pubblico che ci ascolta da casa. Sono le h. 19,04 ed iniziamo il Consiglio comunale del 30 dicembre 2021. Prego Vicesegretario per l'appello.

VICESEGRETARIO GENERALE: Buonasera.

Consigliere	Presente	Assente g	Assente ing
GIOVANNINI CARLO	X		
SANTUARI ALESSANDRO	X		
MORELLI PIERO	X		
ANESI GRAZIELLA	X		
DALLAPICCOLA GABRIELE	X		
GENNARI CLAUDIO		X	
CORRADINI UMBERTO	X		
BERNARDI PIERLUIGI	X		
LAZZARO PAOLO	X		
RIZZI DANIELE	X		
FEDEL MIRKO	X		
BERNARDI LORIS		X	
FONTANA STEFANO	X		
VILIOTTI ELISA	X		
GIOVANNINI IVAN	X		
FEDEL DAMIANO	X		
GRISENTI BRUNO	X		
FEDEL DIEGO		X	

PRESIDENTE: Passiamo alla nomina degli scrutatori. Propongo i Consiglieri Mirko Fedel per la maggioranza e Viliotti Elisa per le minoranze.

Il Consigliere Giovannini Ivan non risulta più collegato.

Consiglieri presenti e votanti n. 14
Favorevoli n. 12
Astenuti n. 2 (Conss. Mirko Fedel e Viliotti Elisa)
Contrari ==

IL CONSIGLIO APPROVA

Non vediamo ancora la Consigliera Anesi Graziella e il Consigliere Giovannini Ivan...

ASSESSORA ANESI GRAZIELLA: Scusate, ci sono ma ho problemi con il microfono. Ho sentito l'appello, ma non ho potuto rispondere.

PRESIDENTE: Se puoi, clicca la manina per la presenza, per gli scrutatori. Grazie. Manca ancora il collegamento con l'Assessore Corradini ed il Consigliere Rizzi. Consigliere Rizzi, clicca la manina. Grazie.

VICESEGRETARIO GENERALE: A me risultano 11 favorevoli e 2 astenuti, però, siete più di 13 quindi

manca...

CONSIGLIERE FEDEL MIRKO: Mancano il Presidente, il Consigliere Rizzi.

PRESIDENTE: Sì, la mia.

VICESEGRETARIO GENERALE: Il Consigliere Ivan Giovannini non lo vedo, quindi, in questo momento non posso ritenerlo presente...*ppure è collegato...sì*, è collegato, però, al momento a me risultano 14 Consiglieri presenti. Ci sono 2 astenuti (scrutatori) e gli altri favorevoli.

PRESIDENTE: Okay.

VICESEGRETARIO GENERALE: In questo momento, per me, il Consigliere Ivan Giovannini non è presente. Ora non è più collegato.

PRESIDENTE: Passiamo al primo punto.

Punto n. 1 all'ordine del giorno: "Realizzazione di un campo prove per test dinamici denominato "Perseidi" da realizzarsi sulla pp.ffa. 3685 C.C. Miola I, in località Conca Faida. Autorizzazione in deroga per opere di interesse pubblico, ex articolo n. 98 della L.P. 04 agosto 2015 n.15 e s.m.i"

Prego Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO: Per la trattazione di questo primo punto all'ordine del giorno lascio la parola all'Assessore Dallapiccola, a cui do il nostro benvenuto, è rientrato operativamente prima di quanto atteso, per cui, lo ringrazio a nome di tutto il Consiglio.

PRESIDENTE: Prego Assessore.

ASSESSORE DALLAPICCOLA GABRIELE: Grazie Presidente. Un ringraziamento anche da parte mia, un saluto a tutto il Consiglio. Ringrazio il Sindaco, la Giunta e tutto il Consiglio comunale per la vicinanza che ha dimostrato per il mio mese e mezzo di malattia. Non sono operativo al 100%, quindi, ho chiesto al Presidente ed al Sindaco di inserire al primo punto la deroga urbanistica proprio perché non so se riuscirò a restare per tutta la seduta del Consiglio.

Inizio con la presentazione dandone lettura, e condividendo lo schermo, per poter mostrare la zona del campo interessato. Si vede la condivisione dello schermo? Okay. La frazione di Faida ...*voce fuori microfono...*

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Scusa Gabriele, ma io dovrei lasciare la seduta perché ho collaborato, in parte, alla progettazione, quindi, mi assento per la presentazione e la votazione di questo punto.

ASSESSORE DALLAPICCOLA: Va bene, ti chiameremo alla fine della trattazione.

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Va bene, esco totalmente dal collegamento.

VICESEGRETARIO GENERALE: Sì, va bene.

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Mandatemi un messaggio per sapere quando posso ricollegarmi.

PRESIDENTE: Perfetto. Ti sentiamo dopo.

ASSESSORE DALLAPICCOLA GABRIELE: "La frazione di Faida è proprietaria dell'area denominata Conca, situata sulla pp.ffa. 3685 C.c. Miola 1. Nel mese di settembre del 2020 la Società ICOFIN... S.r.l. aveva presentato, alla frazione sopra citata, la richiesta di disponibilità dell'area di Conca per la realizzazione di un campo prova finalizzato a testare strutture di prevenzione fenomeni di carattere idrogeologico: barriere para-massi, barriere per il controllo delle colate detritiche, opere ferma-neve e ancoraggi di varia natura.

Con deliberazione n. 12 di data 29 aprile 2021 il Comitato di Amministrazione Separata dei...*poco comprensibile...* dell'ASUC di Faida ha confermato il nulla osta, preventivato con nota n. 736 di data 16? alla

Ditta INCOFIN, per la predisposizione del progetto esecutivo del campo prova per test dinamici denominato Persei? da realizzarsi sulla proprietà dell'ASUC di Faida, dando mandato al Presidente pro tempore Massimo Ioriatti di provvedere all'ottenimento degli Atti autorizzativi, ed abitativi, necessari alla INCOFIN TEC(?) per la realizzazione dell'intervento in argomento.

Con medesimo provvedimento l'ASUC di Faida si è impegnata ad autorizzare la sospensione del diritto di uso civico, e la formalizzazione del contratto, a seguito dell'ottenimento del provvedimento di autorizzazione dei lavori da parte del Comune.

La Società INCOFIN TEC? opera nel settore delle opere di riduzione del rischio idrogeologico, con il progetto Persei? la suddetta Società intende avviare un'attività di ricerca avente come scopo la definizione delle nuove tipologie di opere, dirette a contrastare i rischi connessi a fenomeni di dissesto idrogeologico, avviando un progetto integrato che prevede fasi di studio, di sperimentazione in laboratorio, ma che prevedono, altresì, di effettuare prove dinamiche sulle strutture in scala reale.

La località Miola-Faida nel territorio del Comune di Baselga di Pinè, denominata Conca, è stata giudicata particolarmente idonea per l'esecuzione dei test dinamici - dettagliati nell'allegata relazione tecnica al progetto - per la sua morfologia, le sue possibili differenze di quota in elevazione che presenta. L'area si presenta, di fatto, parzialmente disboscata a fronte della tempesta Vaia del 2018.

- Qui potete vedere la foto dall'alto, posso anche mostrarvi una planimetria così capite meglio la zona interessata, questo è un rendering della teleferica, qui ci sono delle sezioni tipo barriere dove vengono evidenziati il vallo di terra e la teleferica. Questo è un test della colata tipo che verrà realizzato. Come potete vedere, non ci sono volumi, ma solo strutture per la prova -

La durata del contratto, in fase di definizione con l'ASUC di Faida, prevede 9+9 anni, eventualmente rinnovabili. La Società INCOFIN TEC si è impegnata alla rimessa in pristino dell'area, come da situazione ante opera, entro la scadenza del termine contrattuale.

Il P.R.G. adottato assoggetta l'area, identificata con la pp. ff. 3685, a zona bosco normata dall'articolo n. 79, dalle Norme di Attuazione del Piano vigente, e dall'articolo n. 75, dalle Norme di Attuazione della frazione della variante adottata. L'intervento si prefigura come un'opera destinata ad attività economiche di interesse generale, complessi artigianali, che non risultano compatibili con la destinazione di zona bosco.

E' stato accertato il contrasto con la destinazione di zona, e appurato che l'intervento sottende ad un'opera di interesse pubblico, testato nell'Allegato C del D.P. Provincia 19 maggio 2017, che reca: "Opere destinate alle attività economiche di interesse generale, e complessi artigianali".

L'ASUC di Faida, nella persona del Presidente Massimo Ioriatti, ha manifestato la volontà di ricorrere all'istituto della deroga urbanistica. Ricordo che la deroga, ex articolo n. 98 della L.P. 15 agosto 2015 n. 15, costituisce l'esercizio di un potere eccezionale che consente di disattendere alle previsioni di carattere generale degli strumenti di pianificazione urbanistica, ammettendo una diversa utilizzazione del territorio, sia per opere pubbliche, che per opere private di interesse pubblico - *di cui sopra* - qualora si rilevi la prevalenza all'interesse pubblico rispetto l'interesse pubblico perseguito globalmente dalla pianificazione.

...poco comprensibile... di un campo studi ha lo scopo di individuare, e di cercare, soluzioni innovative nell'ambito delle opere di protezione del territorio; tali opere rivestono un'importanza primaria avendo come scopo principale la sicurezza delle persone e dei luoghi, il ripristino delle aree critiche e la salvaguardia dell'ambiente.

Dall'esecuzione di tali studi è necessario disporre, quindi, di aree molto vaste con caratteristiche morfologiche specifiche, in zone isolate; dal punto di vista della pianificazione urbanistica raramente vengono individuate per tali scopi e, generalmente, ricadono in aree bosco o agricole.

L'area in oggetto possiede caratteristiche uniche dal punto di vista morfologico avendo sbalzi di quota importanti, e pendenze che favoriscono le prove sulle colate detritiche. Un'area ridotta a copertura arborea, in quanto il soprassuolo arboreo, che era presente, quasi totalmente schiantato a seguito della tempesta Vaia di fine ottobre 2018.

Le fasi di studio delle prove verranno realizzate con il personale dell'Azienda, e con la collaborazione di diverse Università italiane - che potranno trarre diretto beneficio - tra cui l'Università di Ingegneria di Trento, il Politecnico di Torino, la Libera Università di Bolzano e l'Università della Basilicata.

Grazie al campo prove tali Istituti potranno approfondire studi specifici nel settore, ed ampliare le proprie conoscenze favorendo una ricaduta positiva nell'ambito della ricerca. Il campo studi rappresenta un progetto di ricerca, atto ad individuare soluzioni innovative in grado di proporre soluzioni efficaci, considerando un minore impiego dei materiali ed una migliore sostenibilità ambientale.

Nel settore delle opere di protezione contro fenomeni di caduta massi, o di controllo delle colate detritiche, che vengono progettate ed appaltate dagli Enti pubblici, le normative di settore prevedono l'esecuzione di test in scala reale che sono obbligatori per il rilascio della marcatura e dei prodotti, e della loro immissione nel mercato.

L'area è stata scelta dopo una lunga ricerca atta ad individuare le zone con le caratteristiche morfologiche migliori. Incentivare e supportare la ricerca, in linea generale, e nel caso di specie della ricerca

finalizzata alla riduzione dei rischi provocati dai fenomeni idrogeologici, rivolto alla sicurezza e all'incolumità pubblica, è un obbligo ed un dovere delle Amministrazioni verso i propri cittadini, e denota una politica di corretta gestione territoriale.

Gli esiti delle predette ricerche potranno costituire strumenti di base per le attività di prevenzione, e di ausilio, per l'aggiornamento di due importanti strumenti di gestione del territorio: la Carta generale dei rischi, prevista dalla L.P. n. 9/2000, e la Carta di sintesi ? prevista dall'articolo n. 22 della L.P. per il Governo del territorio."

Sono pervenute tutte le autorizzazioni, tra cui:

- Autorizzazione paesaggistica
- Nota della Ditta che si impegna al ripristino dopo la scadenza dei 18 anni
- Nota del Servizio faunistico della PAT, la quale dice che non si rilevano interferenze significative connesse agli aspetti faunistici
- Nota del Servizio Impianti fune, la quale riporta che l'impianto per materiale è in fune aereo, e come tale ricade nell'ambito di applicazione della Legge ?

Pertanto qualora l'esito della deroga venisse concluso favorevolmente, per l'iter per la concessione dovrà essere richiesto, successivamente allo scrivente, il relativo parere tecnico da parte del Sindaco. Prima di tutto dovranno vedere l'esito della deroga.

- Nota dell'Agenzia Provinciale della Protezione Ambiente Settore qualità ambiente, la quale dice che il progetto non deve essere sottoposto alle procedure di verifica VIA.
- Collaudo da parte dell'ing. Daniele Sartorelli per la strada comunale.

In conclusione recita:

"In circostanze ordinarie la viabilità è in grado di sopportare agevolmente i carichi di transito fino a 15 tonnellate. Se durante i test, o durante la realizzazione del campo prove, le 15 tonnellate dovessero essere superate ci saranno ulteriori collaudi da effettuare, e verifiche straordinarie."

Il progetto è stato pubblicato per 20 giorni all'Albo, è stata resa la richiesta di deroga dando la possibilità a chiunque di prendere visione della documentazione progettuale, e presentare entro il termine osservazioni di pubblico interesse.

Non sono pervenute delle osservazioni durante la pubblicazione. Questa sera andiamo ad accogliere l'istanza in deroga urbanistica, formalizzata dalla ASUC di Faida. Questa è la proposta che vi ho sottoposto.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Dallapiccola per la dettagliata illustrazione. Vista l'uscita del Consigliere Ivan Giovannini, considerato che ci sono diversi progettisti interessati all'opera, chiedo se ci sono altri Consiglieri che devono uscire. No, non c'è nessuno. Bene.

Interventi? Prego Consigliere Damiano Fedel.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, anche alle persone che ci stanno seguendo da casa. A tal proposito il Presidente potrebbe darne il numero proprio per capire quanti cittadini riescono a seguirci.

PRESIDENTE: Verifico e te lo dirò.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie. Il mio intervento, su quanto esposto dall'Assessore Dallapiccola, si riferisce in particolare alla deroga urbanistica che stiamo discutendo questa sera. Nel corso dell'anno, che va a chiudersi, è la terza in ordine dopo una inerente il Rifugio Tonini, e l'altra votata in due Consigli comunali scorsi riguardante l'area agricola delle Meie. Per le tre situazioni il riferimento normativo è sempre lo stesso.

Ragionando con i Consiglieri di minoranza vogliamo rimarcare un aspetto, ovvero, per queste tre situazioni si sono eseguite valutazioni diverse, infatti si è ritenuto di concedere la deroga nelle due ultime vicende valutate, mentre, per il Rifugio Tonini non è avvenuta la stessa cosa.

A nostro avviso la motivazione era la medesima, nel senso che il profilo della deroga urbanistica viene normalmente valutato, e concesso, dal Consiglio comunale qualora l'intervento, le iniziative proposte, riguardino una funzione di carattere pubblico, anche se eventualmente proposti da soggetti privati.

Pertanto il nostro voto sarà favorevole per la situazione che stiamo discutendo questa sera, però, abbiamo voluto rimarcare l'aspetto inerente il Rifugio Tonini, ovvero, la stessa valutazione è stata fatta in maniera differente nonostante riguardi lo stesso profilo, la funzione pubblica dell'intervento.

Questa è la mancanza di coerenza, che ho ritenuto di mettere in risalto, proprio perché non

ritenevamo che quella situazione dovesse essere valutata in quel modo, non concedendo la deroga urbanistica per la ricostruzione del Rifugio Tonini.

Ormai questa è storia, per cui, valutiamo positivamente la situazione di questa sera, inerente l'intervento proposto per l'area del campo prove di Faida, però, ripeto, rimarchiamo la non coerenza nella valutazione inerente la proposta del Rifugio Tonini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Altri interventi? Prego Sindaco.

SINDACO: Ringrazio l'Assessore Dallapiccola per la spiegazione. Prima di entrare nel merito della coerenza sulle valutazioni, aspetto sollevato dal Consigliere Fedel, vorrei ringraziare l'ASUC di Faida per il lavoro svolto, per essersi adoperata nel portare a casa questa importante collaborazione. Come già anticipato dall'Assessore, voglio sottolinearlo in quanto, oltre che risorse dall'esterno, riesce a portare una visibilità non solo a Faida, ma a tutto l'Altopiano in termini di ambiente scientifico, come l'Università, piuttosto che altri Istituti.

Riguardo le deroghe, in generale, il Consiglio comunale è chiamato ad esprimere un parere sulle stesse, però, non è che se passa una devono passare tutte, oppure se non passa una, in automatico, le successive devono essere bloccate.

Il Consiglio è chiamato a valutare il prevalente interesse pubblico, quindi, in funzione dell'interesse per la nostra cittadinanza siamo chiamati a valutare l'opportunità, o meno, di concedere una deroga.

Chiaramente senza nulla togliere all'importanza che ha per tutta la nostra comunità la ricostruzione del Rifugio Tonini, che abbiamo anche cercato di esprimere in sede di diniego della deroga stessa, come concordato con la SAT. Il processo è lo stesso, sono tre interventi che per diverse ragioni hanno un notevole interesse per la comunità, però, non sul modo di attuazione.

Se lo stesso campo prove fosse stato proposto con una torre in cemento armato in mezzo al bosco è chiaro che la deroga, nonostante avesse uno scopo illustre, non sarebbe stata concessa. Entrando nel merito siamo chiamati a fare questo, ossia, di volta in volta valutare la situazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per la risposta. Altri interventi? Non vedo nessuno...scusa, prego Consigliere Grisenti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Grazie. Un saluto all'Assessore Dallapiccola, mi fa piacere vederlo attivo e impegnato, mi fa davvero piacere vedere una persona che trova spazio per impegnarsi, per cui credo che stia superando, o si stia adoperando, per uscire dal problema. Pertanto, prima di tutto il mio saluto alla sua persona. Un saluto anche al pubblico che ci sta ascoltando.

Nonostante sia stato già anticipato dall'Assessore, in merito al punto che stiamo trattando vorrei avere una conferma. Questo intervento andrà normato attraverso una convenzione, la quale prevede una verifica puntuale delle viabilità ogni qualvolta si dovesse superare la portata che, teoricamente, potrebbe gravare sulle viabilità di accesso.

Io credo che 150 quintali non siano nemmeno un mezzo vuoto che può accedere, quindi, con buona probabilità ogni volta che in zona c'è il passaggio di un mezzo pesante dovrà essere verificato, e chiarito in modo tale che non succedano problemi alle strutture. Dal cenno del capo capisco che è così, per cui, aspetto la risposta e va bene.

Anche io rimarco il passaggio del collega Fedel per rilevare che la pubblica utilità, per la quale si va a proporre una deroga, è un concetto labile in quanto può essere sfuggibile. In questo caso è indubbio perché quando si riesce a far convergere su una zona le Università che, per definizione, sono Istituti posti per creare un accrescimento culturale e fare ricerca, è evidente che c'è una trasversalità di interessi che, al di là di chi sia il proponente, è chiaramente un beneficio indiscusso.

Così lo era anche per il Rifugio Tonini che, da sempre, è riconosciuto come un sito che interessa una generalità di fruitori, invece, in quel caso siamo caduti nel dettaglio della bontà della proposta progettuale. A nostro avviso, stante l'Istituto che la proponeva, si sarebbe potuto tranquillamente trovare un altro modo, un altro mezzo per garantire il proseguo di quell'attività, di quel recupero.

Sicuramente ci sarà spazio per riprenderlo, immagino che l'Amministrazione comunale stia già lavorando tenacemente con SAT per cercare di velocizzare la situazione, e garantire al più presto lo sblocco di quell'impasse. Non ho motivo per dubitarne, e vedere a breve una convergenza in questo senso; sarebbe bello trovare una quadra nel prossimo anno anche su questo discorso.

Pertanto a noi preme rilevare la possibilità di cercare un metodo, una base di ragionamento, una sorta di check per capire e dare chiarezza anche al pubblico, agli interlocutori, su cosa sia l'utilità e per quale motivo si debba concedere una deroga.

So che si tratta di un'ulteriore burocratizzazione del processo, però, è evidente che su tre situazioni in un anno la considerazione inerente l'utilità generale viene data più alla sensibilità, che ad un mero

metodo, quindi, forse sarebbe più chiaro e corretto trovare un mezzo per cercare di darsi lo stesso metro, la stessa misura.

In ogni caso il mio voto è favorevole, speriamo che questo sito diventi accentratore di conoscenza, di sviluppo e di ricerca. Quando ero universitario all'Università degli Studi di Padova - parliamo del periodo dal '98 al 2004 - ricordo che la stessa si era fatta avanti per trovare una sede estiva alle Colonie Mantovane.

Io avevo cercato di fare da tramite con l'Amministrazione affinché tali Colonie diventassero la sede estiva dell'Università di Padova, purtroppo così non era andata in quanto le Amministrazioni avevano scelto un altro modo, tant'è che l'Università aveva preso la sede estiva a Bressanone.

Pertanto, speriamo che con le altre Università possa riaprirsi il discorso con l'Ateneo patavino visto che si era già manifestato come interessato al nostro territorio. C'è una branca apposita che segue le sistemazioni idraulico-forestali, forse, si potrebbe buttare il la per dire che c'è questo sito, per cui, cerchiamo di portare studenti e ricercatori sull'Altopiano. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Grisenti. Prego Assessore Dallapiccola.

ASSESSORE DALLAPICCOLA GABRIELE: Per dare risposta al Consigliere Grisenti. Condivido anche lo schermo per far vedere le conclusioni, già citate prima, nella delibera del collaudo dove si dice:

"In circostanze ordinarie la viabilità è in grado di sopportare agevolmente i carichi di transito fino a 15 tonnellate, tuttavia, nell'eventualità del supero di queste portate, dovranno, di volta in volta, essere effettuate delle verifiche dello stato di consistenza, precedentemente e successivamente al transito straordinario, volte ad accertare il mantenimento delle condizioni in essere, e devono essere previsti monitoraggi in corso di...poco comprensibile..."

Il parere del collaudatore l'abbiamo inserito nella delibera, per dare la sicurezza ed evidenziando la portata delle 15 tonnellate. Inoltre, lo inseriremo nel permesso di costruire, ho già informato i progettisti e questa cosa verrà sicuramente fatta. Tutti sono informati.

PRESIDENTE: Grazie Assessore per la precisazione. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del punto n. 1 all'ordine del giorno

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 14
Favorevoli	n. 14
Astenuti	==
Contrari	==

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGRETARIO GENERALE: Vi chiedo di premere la manina sul computer, così siamo più sicuri.

PRESIDENTE: Certo.

VICESEGRETARIO GENERALE: A me risultano 13 voti favorevoli perché, in questo momento, il vice Sindaco Morelli è assente, non ha votato...adesso lo vedo. Perfetto, allora risultano 14 voti favorevoli.

PRESIDENTE: Perfetto. Votiamo anche per l'immediata esecutività...

VICESEGRETARIO GENERALE: No, non è necessario.

PRESIDENTE: Non serve l'immediata esecutività. Bene. Procedo con il prossimo punto. Scusi, prego Assessore.

ASSESSORE DALLAPICCOLA GABRIELE: Voglio ringraziare il Consiglio per la votazione. Come ha fatto prima il Sindaco, ringrazio anche io l'ASUC di Faida e la Ditta INCOFIN? al nostro territorio per *...incomprensibile...* Visto che ho la parola, vorrei rispondere anche al Consigliere Fedel Damiano dicendo che, al momento, ci sono 18 visualizzazioni da parte del pubblico.

PRESIDENTE: Grazie Assessore perché io non riesco a vedere quanti fossero collegati, per cui, mi hai anticipato e ti ringrazio ancora per la delucidazione. Proseguo

Rientra il Consigliere Ivan Giovannini. Presenti 15.

Punto n. 2 all'ordine del giorno: "Approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2020."

Per l'illustrazione del punto lascio la parola al Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Si tratta di un'operazione che va effettuata ogni anno, oggi viene eseguita in relazione all'anno 2020. In sostanza, una volta redatti i singoli Bilanci, dalla nostra Amministrazione comunale devono essere consolidati quelli delle Società o Enti che vedono una partecipazione rilevante del nostro Comune.

Nella fattispecie, l'articolo n. 11 bis del D.L. n. 118/2011 dispone che il nostro Ente debba redigere il Bilancio consolidato con i propri organismi strumentali, Aziende o Società controllate partecipate. Il Bilancio consolidato è costituito, oltre che dalle relazioni e Note integrative, dal Conto Economico consolidato e dallo Stato Patrimoniale consolidato.

Per il Comune di Baselga sono inclusi nel Bilancio consolidato per l'anno 2020 le due Società, ovvero: ICE RINK PINE' S.r.l. e AMNU S.p.A. in forza della partecipazione che il Comune possiede all'interno delle stesse.

In particolare:

- In ICE RINK PINE' detiene il 51% per cui controlla la Società, e viene consolidata integralmente. In sostanza è necessario che l'intero Bilancio venga portato all'interno del Bilancio comunale.
- In AMNU S.p.A. detiene l'8,883%. Vista l'esigua partecipazione, va consolidato in proporzione alla quota detenuta, quindi, l'8,883% del Bilancio di AMNU viene aggregato al Bilancio del nostro Comune per eseguire un Bilancio complessivo, che viene poi valutato.

Pertanto, tecnicamente vengono annullate delle partite di giro, delle doppie voci perché, altrimenti, falserebbero i risultati. Vi proietto ora il risultato acquisito dell'operazione di consolidamento del Bilancio. Riuscite a vedere? Perfetto.

In sostanza, lo Stato Patrimoniale del nostro Comune lo vedete nella colonna a sinistra, il Bilancio del Comune in sé *...non si vede...* Si vede ora? Bene. A sinistra vedete lo Stato Patrimoniale del nostro Comune, prima dell'operazione di consolidamento, le variazioni conseguenti all'inserimento del 100% del Bilancio di ICE RINK, più l'8,883% del Bilancio di AMNU S.p.A. portano ad una variazione che vedete nella colonna centrale, ad una situazione complessiva dello Stato Patrimoniale consolidato attivo e passivo che ammontano rispettivamente a:

- Attivo con € 58.888.706,55
- Passivo con € 58.888.706,55...

Grazie alle operazioni di consolidamento, il Patrimonio netto migliora per € 100.928,48. Formalmente l'operazione di consolidamento porta ad un miglioramento della situazione del nostro Stato Patrimoniale.

Riguardo il Conto Economico nella colonna a sinistra vedete quello del nostro Comune, nella colonna centrale si trova la variazione conseguente all'operazione di consolidamento. Anche qui notiamo un miglioramento, precisamente di € 46.447,86 rispetto alla situazione del solo Bilancio comunale.

Entrambe le parti del Bilancio, ovvero: lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vedono un miglioramento a seguito dell'operazione di consolidamento. Pertanto, con questa delibera proponiamo l'approvazione del Bilancio consolidato 2020: Comune, ICE RINK e AMNU. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Non vedo nessuno. Informo la Segretaria che è rientrato il Consigliere Ivan Giovannini. Se non ci sono interventi, passo alla votazione del punto n. 2...scusami, ma non riesco mai a vederti. Prego Consigliere Grisenti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Mi scuso, devo spegnere la telecamera altrimenti non sono ben collegato, per cui sparisco dallo schermo. Mi scuso per il disguido.

Il mio intervento, forse, ha poca attinenza con il Bilancio consolidato in sé, non c'è molto da discutere visto che cambia poco. Ciò che preoccupa è la presenza sulla stampa di alcune problematiche rilevate, che

stanno nascendo sulla fusione con il nuovo Ente AMAMBIENTE, che diventerà operativo dopodomani.

Con AMNU avevamo un 8%, mentre, quando entreremo in AMAMBIENTE andremo, se non erro, allo 0,8...di portata, una cosa del genere. Nonostante questa riduzione di rappresentatività vorrei sapere se si riesca, effettivamente, a capire se tali problematiche siano reali o meno, quindi, andare oltre l'elemento stampa. Non so se sia fattibile all'interno di questo punto, altrimenti, il Sindaco potrà comunicarlo in un altro momento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: Grazie. Io penso che il Consigliere si riferisca al discorso delle vertenze sindacali che stanno interessando, in questi giorni, in particolare la stampa. Evidentemente la fusione di due Società con contratti molto differenziati può, inevitabilmente, creare problematiche.

Al momento la situazione è ancora abbastanza fluida, nel senso che l'ideale sarebbe omogeneizzare i contratti, però, visto che l'attenzione deve essere posta anche ai punti, allineandoli se possibile tutti in alto, la trattativa non è così semplice. Altri aggiornamenti in questi termini non ne ho, vedremo se nei prossimi giorni ci sarà qualcosa.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Se non ci sono interventi, passo alla votazione del punto n. 2: "Approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2020"

Clicchiamo la manina, per cortesia

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15
Favorevoli	n. 15
Astenuti	==
Contrari	==

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGRETARIO GENERALE: Io vedo 15 voti favorevoli, per cui, unanimità.

PRESIDENTE: Bene. Votiamo per l'immediata esecutività

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15
Favorevoli	n. 15
Astenuti	==
Contrari	==

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGRETARIO GENERALE: Unanimità.

PRESIDENTE: Perfetto. Grazie. Passiamo al prossimo punto

Punto n. 3 all'ordine del giorno: "Articolo n. 18 comma 3bis 1 della L.P. n. 1/2005, e articolo n. 24 comma 3 della L.P. n. 27/2010 e s.m. ed integrazioni: Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Baselga di Pinè al 31.12.2020"

Prego Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO: Grazie Presidente. Un'operazione dovuta e periodica, in questo caso la periodicità è triennale. In sostanza viene imposta una razionalizzazione periodica delle Società partecipate, analizzando l'assetto delle

Società di capitali di cui l'Ente detiene partecipazioni dirette, o indirette. Diretta è la partecipazione detenuta, attraverso una Società, di cui la stessa Amministrazione ha il controllo.

L'analisi deve essere effettuata con riferimento alle partecipate possedute al 31 dicembre dell'esercizio precedente, quindi, stiamo parlando della situazione al 31.12.2020. Per la Provincia di Trento l'adempimento è triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre, quindi, la ricognizione precedente alle partecipazioni era avvenuta al 31.12.2017 approvata il 20.12.2018. Di fatto stiamo eseguendo quella del 2020, quei tre anni imposti di cadenza.

La documentazione è resa disponibile alle strutture di controllo. Per le variazioni principali, intervenute nel corso degli ultimi tre anni, è prevista:

- Cessione della partecipazione nella Cassa Rurale di Trento, come indicato dal Consorzio dei Comuni trentini.
- Messa in liquidazione al 31.12.2021 di A.P.T. Altopiano di Pinè Valle di Cembra. Di conseguenza, la partecipazione indiretta in Sviluppo Turistico Grumes S.r.l.

Si propone, quindi, di deliberare su questo punto il resoconto della ricognizione ordinaria delle partecipazioni del nostro Ente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi? Prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Buonasera a tutti. Mi unisco anche io ai miei colleghi nel dare il benvenuto all'Assessore Dallapiccola, siamo felici di vederlo in salute.

Mi aggancio a questo punto in materia delle Società partecipate; purtroppo, l'altra volta ero assente, forse ne avrete parlato in sede di approvazione del Bilancio, del D.U.P. per cui vorrei capire alcune cose in merito alla Società ICE RINK.

Ho studiato un po' la materia, poco chiara soprattutto in ordine ai Fondi messi a disposizione per la copertura, la famosa "copertura" che stiamo attendendo con ansia, anche perché il tempo scorre inesorabilmente e, forse, anche questo Consiglio comunale dovrebbe parlare di più del tema.

Potrei dire, addirittura, che si dovrebbe convocare un Consiglio ad hoc solo su questo tema, anche per fare informazione pubblica, sia a noi Consiglieri di minoranza che non siamo nemmeno stati invitati alle conferenze stampa organizzate di recente, e mi dispiace dirlo Sindaco.

Credo si tratti anche di uno sgarbo istituzionale dover apprendere dai giornali che cosa evolve, all'interno del nostro Comune, di così importante, in questo senso la invito di più a garantire quella partecipazione che Lei ha tanto sostenuto in campagna elettorale, in cui crediamo profondamente anche noi.

In seconda battuta, avendo io studiato tutto il Bilancio, tutta la Finanziaria provinciale, in particolare la richiesta della Provincia di Trento sui Fondi del PNRR, vorrei capire se i Fondi per la copertura esistono o meno, oppure, se bisogna davvero inventarsi chissà quali forme di partenariato pubblico-privato, o solo privato, per poter realizzare questa struttura.

Quantomeno sarebbe bene avere più chiarezza, sia da parte delle Istituzioni provinciali, ancor di più da parte del C.I.O. di chi è competente in materia, e capire se la destinazione dello sport del ghiaccio di velocità a Pinè sia una chimera o meno. Il tempo è veramente tiranno, e tutti viviamo questa cosa con molta ansia.

So che Lei l'altra volta ha illustrato la partenza dei lavori con i famosi € 15 mln. destinati, però, solo alla struttura esistente. Ho visto nel Bilancio provinciale che sul 2022 non sono stati stanziati Fondi sulle infrastrutture, che non siano mobilità e strade, sul 2023 sono stati stanziati € 13 mln. ed € 22 mln. sul 2024.

Si tratta di cifre assolutamente non sufficienti in quanto vanno a coprire anche le altre infrastrutture, interessate ai giochi olimpici in Trentino, e soprattutto in vista del fatto che la Provincia aveva chiesto sul capitolo V del PNRR € 35 mln. per la copertura dello stadio, che non sono stati concessi perché su quel capitolo sono stati concessi solo € 5 mln. destinati a tutt'altro.

Pertanto da Lei vorrei capire se, al di là di questi partenariati veri o fasulli, vi siano Fondi pubblici destinati alla copertura, e non alla messa a norma dell'attuale struttura. Pur non essendo io un ingegnere, registro un'anomalia nel fatto che si dia avvio ad una fase di manutenzione, di messa a norma dell'esistente, anziché, inglobarla in un unico progetto generale.

Visto che si dovrebbe partire a breve mi sembrerebbe più congruo e coerente progettare tutto insieme, anche perché il progetto attuale non sa agganciarsi al prossimo perché non si sa come sarà il progetto della copertura.

Nella comunità, e nella nostra minoranza, si registra una forte preoccupazione sul silenzio tombale che sovrasta tale questione, cosa che non è più accettabile e tollerabile. Pertanto chiedo ulteriori informazioni. Mi scuso se le mie sono sbagliate o incomplete ma, purtroppo, noi non abbiamo grandi fonti di approvvigionamento informativo, in questo senso la invitiamo a coinvolgerci un po' di più perché la questione riguarda tutti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: Grazie Presidente. Ringrazio la Consigliera, era una delle comunicazioni che avrei dato alla fine del Consiglio, comunque la anticipo volentieri. Prima di tutto, la conferenza stampa in realtà non è stata tale, ma è stato un incontro a "porte chiuse" convocato dalla Società ICE RINK.

Non hanno convocato la minoranza, effettivamente può essere stata una mancanza e di questo mi scuso indirettamente, ma non è stato un incontro convocato da noi come Amministrazione. E' stato un aggiornamento che la Società ha ritenuto opportuno, soprattutto, per rendere noto alle Società sportive, ed ai vari attori, lo stato dei lavori.

Al riguardo mi allaccio al discorso dei € 15.500.000 milioni sulla ristrutturazione dello stadio attuale. Tutti saprete meglio di me quali sono le criticità esistenti sullo stadio, soprattutto, sulla parte del palazzetto. Ci sono problemi sulla planarità della piastra, piuttosto che sull'impianto di refrigerazione.

L'intervento sul palazzetto esistente, che in ottica olimpica verrà utilizzato unicamente come spazio a disposizione, a livello di Sala stampa o Ambiente, ma non ad un utilizzo sportivo, è un intervento di cui le Olimpiadi non avrebbe bisogno.

L'intervento sull'impianto 30x60 va fatto a prescindere, e va eseguito per garantire la funzionalità del campo da hockey. L'urgenza e l'esigenza di avere i lavori progettati, indipendentemente dal progetto complessivo, sono effettivamente presenti.

Riguardo i partenariati fasulli mi permetto di dire che uno è stato presentato la settimana scorsa, a nostra conoscenza ce ne sono due: uno è stato presentato in APAC mercoledì, e dovrà essere analizzato dagli Uffici provinciali. Confidiamo di essere coinvolti riguardo l'analisi tecnica del progetto.

Il Comune, con la Provincia, sta valutando una soluzione alternativa, la cosiddetta "soluzione leggera" che è stata pensata in quanto il partenariato non è che porti finanza privata, patrimonio privato per risolvere tutti i nostri problemi, anche se sono due partenariati reali, quindi, verosimilmente verrà presentato anche il secondo, visto che uno è già stato presentato. E' una realtà.

E' una soluzione che va valutata, la proposta di partenariato non va automaticamente bene alla Provincia in termini di finanziamento perché, comunque, comporta dei costi. Se l'impatto non è compatibile con le finanze provinciali, piuttosto che con l'impatto sul contesto, evidentemente la proposta di partenariato andrebbe a decadere. Pertanto la soluzione che è in corso di valutazione con gli Uffici provinciali, elaborata dal Comune, potrebbe essere adottata qualora la proposta di partenariato non dovesse andare a buon fine.

Non nego che si tratti di una situazione particolare perché anche sul discorso partenariati, pur avendo conoscenza visto che sono state fatte delle comunicazioni ufficiali sull'interesse delle cordate, a presentare progetti di partenariato, non ci è dato sapere quale sia la soluzione, e questo è nelle regole del gioco. Per questi motivi anche la Provincia, nel definire lo stanziamento, deve sapere come verrà finanziata l'opera.

Nel dettaglio, se va a buon fine l'ipotesi di partenariato in sostanza viene riconosciuta una cifra, una sorta di prima rata del leasing, una maxi rata iniziale a completamento, quindi, alla consegna dell'opera.

Verosimilmente verrebbe consegnata a fine 2024, quindi, la Provincia potrebbe inserire quel finanziamento, esclusa la parte dell'intervento sul palazzetto esistente che ha urgenza di essere sistemata prima, per cui, anche la programmazione del Bilancio provinciale deve necessariamente essere bilanciata sulla tipologia di investimento che viene fatto.

Se parliamo di una soluzione tradizionale, quindi, con una spesa che verosimilmente, per strutture fisse, può aggirarsi sui € 30 mln. quella cifra sarà messa a disposizione della Provincia, per la parte urgente, già nel 2022 per poi essere completata negli anni seguenti fino al 2025.

Al contrario, se va in porto l'ipotesi di partenariato verrà riconosciuta la parte delle opere urgenti per il palazzetto esistente. Usando cifre indicative si parla di € 3 mln. nel giro dei prossimi dodici mesi, per poi far confluire tutte le opere all'interno del partenariato, sia sulla pista lunga che sulla centrale frigorifera, pagando la prima rata nel 2025.

Sono meccanismi di finanziamento completamente diversi. Questa situazione di stallo, e di poca comunicazione, non è una reticenza o un tenere nascoste le cose, ma perché la situazione fino a questo momento è stata piuttosto intricata.

Teniamo conto che oggi, dove abbiamo già una delle due proposte di partenariato presentata, siamo in grado, con i tempi necessari per la verifica, di capire quale sarà, effettivamente, la strada da seguire.

Concordo sul discorso del tempo che corre in fretta, ricordo che chi presenta una proposta di partenariato ha investito delle cifre, pur non conoscendole, ma essendo del mestiere, sono sicuramente superiori ad € 100.000 solo per la presentazione. Pertanto una cordata con nomi tipo FINCANTIERI, o altro, difficilmente spende € 100.000 o € 200.000 sapendo che la cosa non andrà a buon fine.

Immagino, e voglio sperare, che questa proposta sia effettivamente compatibile con le attese economiche della Provincia, piuttosto che di impatto da parte della nostra comunità. Questa è la situazione attuale. Ripeto, non è reticenza ma, attualmente, su quelle soluzioni, fisicamente non possiamo sapere nulla,

siamo nelle condizioni in cui verosimilmente, entro qualche settimana, potremo avere maggiori informazioni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per la risposta molto dettagliata. Prego Consiglieria.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Ringrazio il Sindaco per la disponibilità al confronto, per averci detto che cosa si sta muovendo, rimango comunque perplessa perché che sia una forma di partenariato, o di project financing, il principio di evidenza pubblica per la P.A. è un principio cardine, quindi, il principio di gara e di appalto, anche con la scelta del socio privato, per quanto io studi Diritto da tutta la vita mi risulta non derogabile.

Auspico, pertanto, che sia davvero così come Lei dice, però, la invito davvero a chiedere, a nome nostro, alla Provincia di venire a riferire quanto prima, e pubblicamente, all'intero Consiglio, visto che rappresentiamo tutta la nostra comunità, perché il tempo stringe.

Siamo nel 2022 ed il 2025 sappiamo essere un anno di test, la comunità si deve organizzare, c'è comunque una crescita della stessa che deve seguire anche l'organizzazione di questo evento, soprattutto, il dopo in quanto tale evento dovrà essere un volano, e non fine a se stesso.

Peraltro non ho capito come questo socio privato faccia a finanziare l'investimento perché sappiamo benissimo che le entrate non consentiranno, assolutamente, la sostenibilità dello stesso. Ad ogni modo, possono essere tutte domande fuori luogo, quindi me ne scuso, però, chiedo veramente al Sindaco di chiedere alla Provincia che venga a riferirci in questo consesso quanto prima. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria. Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Per quanto riguarda il discorso tecnico, quindi, l'evidenza pubblica, non è che la gara sia esclusa, anzi, il meccanismo del partenariato prevede proprio una fase precisa per la gara. La proposta del proponente deve essere valutata dall'Amministrazione, se sia effettivamente di interesse pubblico, se non lo fosse per motivi di cifre, piuttosto che di impatto o di soluzioni tecniche, il proponente chiaramente prende la sua proposta e la porta a casa, senza aver diritto a nulla.

Qualora, al contrario, la proposta sia ritenuta di interesse pubblico a quel punto va in gara lo stesso progetto preliminare presentato. Possono partecipare tutte le cordate del mondo, non c'è limite, la concorrenza è garantita, però, il proponente ha il vantaggio, una sorta di diritto di prelazione sull'aggiudicazione.

Ha l'ultima parola sull'offerta, e può realizzare l'opera alle stesse condizioni del miglior offerente, oppure, può ritirarsi dalla competizione perché, magari, non aggiudicatario, in quel caso si vedrebbe riconosciuta la quota delle spese tecniche che ha sostenuto fino alla presentazione del progetto.

Ripeto, la concorrenza è assolutamente garantita perché è uno strumento, evidentemente nuovo che, però, deve giustamente rispettare tutti i crismi ed i termini di Legge.

Per quanto concerne la richiesta alla Provincia mi farò, sicuramente, portatore di questo, chiaramente deve essere lasciato il tempo di valutare la proposta di partenariato perché solo con in mano tale valutazione potremo dire, effettivamente, quale sarà la strada. Concordo con quanto detto perché non c'è più tempo, i tempi sono più che maturi.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Bernardi.

CONSIGLIERE BERNARDI PIERLUIGI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, anche da parte mia, e al pubblico da casa. Anche se fuori tema intervengo, visto che il Sindaco ha anticipato alcune questioni. Ne approfitto per ringraziare lui, e la Provincia, per questa prima tranche di denaro legata all'impianto 30x60.

C'era davvero bisogno visto che le piastre risalgono al 2015, probabilmente era un sistema per cui non c'era mai stato interesse nell'intervenire sulla 30x60, finalmente ora possiamo farlo. Peccato da una parte perché andremo a togliere dei Fondi sugli interventi olimpici, ma dal punto di vista del movimento sportivo si riesce, finalmente, ad affrontare il 30x60, un'urgenza che risale a circa sei anni fa.

Sappiamo che i tempi sono stretti per poter mantenere l'attività sportiva, il Sindaco conosce già il calendario di tutte le discipline, solitamente il periodo di chiusura è molto breve, per fortuna con questi Fondi si potrà sistemare tutto questo. Sono contento, ho molta fiducia nel Sindaco, so che stiamo andando avanti molto bene sulla strada giusta, lo ringrazio nuovamente così come ringrazio tutti.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Altri interventi? Prego Consigliere Ivan Giovannini.

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Vorrei capire se c'è, quantomeno, un'ipotesi di bozza, di preliminare, di come verrà realizzata la struttura. Mi associo a quanto detto dalla Consigliera Viliotti, siamo nel 2022 e allo

stato attuale c'è il nulla, quindi, vorrei capire se sia stata realizzata un'ipotesi di progetto preliminare, oppure, se stiamo ancora cercando di capire come verrà effettuata la copertura. Se a livello di progettazione c'è un qualcosa, un'idea, su cosa verrà realizzato.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: Grazie. Come ho già detto in precedenza, al di là del progetto preliminare definito opzione B, realizzato da parte del Comune, che stiamo valutando con la Provincia e con Trentino Sviluppo, il progetto preliminare è stato depositato la scorsa settimana dalla cordata.

Fisicamente io non l'ho visto, per cui, non so come sia stata proposta la copertura, però, il progetto c'è. E' questione di giorni, e ne verremo a conoscenza. Il progetto è stato realizzato e depositato, con il computo e tutto ciò che ne consegue.

Per il tipo di procedura fino a quando non ci saranno tutte le condizioni il progetto non viene reso pubblico, sappiamo benissimo come sono andate alcune procedure in Provincia relative a fantomatici ospedali a Trento, per un vizio di forma circa la nomina della Commissione, e valutazione, sono praticamente fermi da oltre 10 anni.

Pertanto, di fronte alla ristrettezza dei tempi, alla delicatezza di questa operazione, la Provincia sta giustamente adottando tutte le misure di tutela necessarie a garantire che non intervengano intoppi di quel tipo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Molto velocemente. Mi aggancio al discorso del collega Giovannini, nel caso in cui si dovesse perseguire la via del partenariato, e venisse messo a gara il preliminare presentato dalla cordata, il Comune di Baselga, titolare e proprietario della struttura, che ha interesse sulla sostenibilità futura e sull'impatto ambientale, ha voce in capitolo nella valutazione del progetto? Prima di metterlo a gara può mutarlo?

Sono aspetti non da poco, alla fine la Provincia fino ad un certo punto perché la comunità è nostra, la struttura è nostra, per cui, dobbiamo essere noi a capire come la vogliamo, al di là di chi dovrà mettere i Fondi.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Elisa Viliotti. Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie. Questo fa parte della fase di valutazione della proposta, tant'è che nell'ambito della proposta stessa possono essere fatte delle prescrizioni. Ad esempio, se al suo interno non sono previsti interventi sulla piastra interna 30x60 possono essere integrati, nel senso che l'Amministrazione Pubblica, quindi Provincia più Comune, possono imporre delle modifiche progettuali, oltre che funzionali, o di altri tipo.

Pertanto, sicuramente possono essere fatte modifiche progettuali, pena la decadenza dell'interesse pubblico, cosa decisamente problematica. Anche questo aspetto torna sul discorso economico, in momenti come questi di crisi generale ciò che peserà molto sarà sicuramente l'impatto economico della soluzione proposta, speriamo che la cosa sia compatibile, a quel punto questa procedura è sicuramente la più snella. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Vorrei capire se, nel frattempo, è stato pensato un piano B, mi spiego meglio. Se questa procedura non dovesse andare a buon fine vorrebbe dire perdere altri tre, quattro mesi, senza avere nessuno sviluppo di un'ulteriore progettazione proprio perché ci basiamo sulla possibilità che questa procedura vada a buon fine.

Questo significa continuare a perdere del tempo senza avere la certezza che il tempo che stiamo perdendo abbia una sua validità, ovvero, voglio capire se sia stato pensato un piano B, nel frattempo iniziare comunque una progettazione o realizzare delle linee-guida su cosa si vuol fare.

Tra l'altro, io penso che le linee-guida principali debbano essere date dall'Amministrazione, soprattutto su come gestire i parcheggi, le nuove infrastrutture legate allo stadio, la stessa viabilità.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO: Forse prima non l'ho detto in modo abbastanza chiaro, ma il Comune con i tecnici interni nell'ambito del gruppo di progettazione, che comprende Trentino Sviluppo e la Provincia, con cui stiamo collaborando, oltre lo studio esterno, ha già predisposto un progetto preliminare, che non è ancora stato

sottoposto ad approvazione formale, ma è già presente sui Tavoli della Provincia.

In questo momento, con gli organismi internazionali, stanno verificando la compatibilità di alcuni dettagli dal punto di vista delle riprese televisive, però, la soluzione B è già stata condivisa con la Provincia per essere certi che, se si va avanti su quella strada, è già compatibile anche finanziariamente con la disponibilità della Provincia stessa. La soluzione B c'è, a brevissimo sarà resa pubblica, però, di fatto è già stata ultimata. Pertanto l'idea c'è, chiaramente è una soluzione che prevede una copertura leggera della pista dell'Anello olimpico, copertura che verrebbe rimossa al termine della manifestazione.

Nell'area di pertinenza dello stadio verranno lasciate delle strutture utilizzabili nel post evento proprio per lasciare qualcosa dopo, come ha detto la Consigliera Viliotti, che non rimanga un evento fine a se stesso, o peggio ancora, che lasciasse delle strutture o altro a gravare sui Bilanci pubblici, piuttosto che non sapere come utilizzarle.

In questo caso resterebbero delle palestre aggiuntive, spazi riqualificati, tutto ciò che oggi c'è ma risistemato. In sostanza, in estrema sintesi, questa è la soluzione B, la via di fuga nel caso in cui la proposta di partenariato non dovesse essere compatibile per motivi economici, piuttosto che di impatto, o altro.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per l'illustrazione. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Va bene. Una curiosità. Visto che ICE RINK è la nostra Società partecipata per eccellenza, alcuni genitori si sono lamentati perché quest'anno non hanno ricevuto i consueti abbonamenti gratuiti per i bambini delle elementari, e i ragazzi delle medie. Chiedo come mai sia stata fatta tale scelta, visto che dobbiamo sensibilizzare la nostra popolazione alla cultura sportiva del ghiaccio.

SINDACO: Grazie. L'anno scorso c'erano stati dei problemi legati alla pandemia che, di fatto, avevano impedito l'utilizzo della struttura al pubblico, quindi, era saltato il turno. Quest'anno sembrava che le cose si mettessero meglio, invece, ci sono stati notevoli problemi comunque. Dopo le vacanze di Natale saranno distribuiti gli abbonamenti, per cui, potranno riprendere l'utilizzo della struttura.

Purtroppo c'è stato un ritardo collegato all'incertezza sugli effetti della pandemia nella gestione di questa iniziativa che, sicuramente merita grandissima attenzione, tra l'altro è inserita all'interno del business plan, elaborato proprio per il post evento, anche se non valorizzata.

La possibilità di far pattinare i ragazzi, e far praticare sport agli alunni delle scuole elementari e medie su una struttura di quel tipo è un valore che riveste una grande importanza per una sana crescita dei nostri giovani, sebbene possano non avere una diretta quantificazione economica. Pertanto, dopo le vacanze avverrà la distribuzione degli abbonamenti.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per la delucidazione. Altri interventi? Non vedo nessuno, per cui, passiamo alla votazione del punto n. 3 all'ordine del giorno: "Articolo n. 18 comma 3 bis e1 della L.P. n. 1/2005, e articolo n. 24 comma 3 della L.P. n. 27/2010, e s.m. ed integrazioni - Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Baselga di Pinè al 31.12.2020 -"

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15
Favorevoli	n. 15
Astenuti	==
Contrari	==

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGREARIO GENERALE: Vedo 15 voti favorevoli, quindi unanimità.

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata esecutività

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15
Favorevoli	n. 15
Astenuti	==

Contrari

==

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGRETARIO GENERALE: 15 voti favorevoli.

PRESIDENTE: Bene. Passiamo al prossimo punto

Punto n. 4 all'ordine del giorno: "Polizia locale - Approvazione modifiche alla convenzione del Servizio associato"

Prego Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO: Grazie Presidente. Si tratta della proposta di deliberazione, collegata alla convenzione stipulata nel corso di quest'anno relativa al Servizio associato di gestione della Polizia locale. In particolare ricordiamo che la convenzione ha una durata decennale e, come detto più volte, e sembra condiviso da questo Consiglio, è subordinata alla qualità del Servizio offerto, quindi, ogni anno è possibile recedere dalla stessa.

In sostanza, nella convenzione precedente era previsto che il 40% dei costi complessivi di gestione del Servizio dovesse essere ripartito sui Comuni preesistenti, mi riferisco in particolare a Levico, Pergine, Baselga di Pinè, Caldonazzo e Calceranica. Il 60% veniva ripartito su tutti i Comuni in base al criterio della popolazione equivalente.

Nella nuova convenzione si è stabilito di uniformare il criterio, quindi il riparto della spesa; in pratica vuol dire portarsi ad una situazione in cui tutti pagano con gli stessi criteri. In realtà il criterio unico è riferito alla popolazione equivalente, ovvero, contabilizzare la popolazione residente - nel nostro caso di 5080 - più tutte le presenze turistiche diviso 365. In sostanza mediare le presenze turistiche sull'anno.

Evidentemente il criterio di ripartizione modifica in modo rilevante i conti; ricordiamo che dagli anni precedenti il 40% fisso era ripartito sui Comuni preesistenti, il cambiamento dal 40% allo 0% nel giro di un anno avrebbe comportato delle forti penalizzazioni per i nuovi Comuni, entrati nel Servizio, che non erano presenti nella convenzione iniziale.

Nella Conferenza dei Sindaci si è stabilito un criterio di "mutuo soccorso" nei momenti molto critici per le finanze di tutte le P.A. Pertanto, invece di passare dal 40% allo 0% nel giro di un anno, con conseguenze notevole spesa per i Comuni neo entrati, ripartire questo passaggio su 4 annualità, quindi:

- Il 30% per il 2021
- Il 20% per il 2022
- Il 10% per il 2023

per arrivare al 2024 dove tutti i Comuni pagano con lo stesso criterio di valutazione della spesa del Servizio di Polizia locale.

Riguardo l'operatività abbiamo sempre ribadito, sia nella Conferenza dei Sindaci che negli incontri svolti, l'importanza di rendere un Servizio all'altezza della spesa effettiva dello stesso sul territorio.

L'insediamento del nuovo Comandante è avvenuto all'inizio di novembre e, di fatto, ha riorganizzato l'operatività del Corpo destinando l'Ispettore Mattivi alla nostra area geografica, quindi, è lui il referente dell'Altopiano.

Siamo tornati ad un'organizzazione più diramata sui vari territori proprio per cercare di creare una vicinanza. In assenza di un Comandante era il vice Comandante referente per tutte le zone del nostro ambito, con tutte le difficoltà che questo comportava.

I primi contatti avuti con il Comandante e l'Ispettore sono stati favorevoli, nel senso che si è instaurata subito una collaborazione, al riguardo ringrazio sia il Comandante Germanà che il nostro Consigliere Mirko Fedel per essere riusciti a realizzare un progetto preliminare del sistema di video-sorveglianza.

Sistema che è stato oggetto di richiesta di contributo per la sua realizzazione, a tal proposito ringrazio anche l'ing. Tomasi dell'Ufficio tecnico, e la geom. Francesca Moser. Questa è stata una prima collaborazione, grazie anche alla mediazione del Comandante è stata resa possibile. Abbiamo stilato una serie di priorità, che riteniamo importanti per la gestione del Corpo di Polizia municipale.

Come abbiamo sempre detto in Conferenza dei Sindaci, e in occasione degli incontri avvenuti con i referenti, la nostra permanenza all'interno di questa convenzione è garantita se il Servizio reso è all'altezza delle aspettative, mentre, sarà messa in discussione se alla fine della prossima estate non avremo rilevato dei miglioramenti significativi del Servizio offerto. Vi ringrazio e lascio la parola al Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per l'illustrazione. Interventi? Prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Vorrei sapere se, ad un anno di distanza dall'approvazione del testo della convenzione, sia possibile avere in Consiglio comunale un riscontro sui dati, da parte del Comandante o da chi per lui. In particolare mi interessano i dati inerenti il rispetto della legalità sul nostro territorio per ponderare delle politiche culturali, che il Comune potrebbe mettere in campo, ed anche per capire l'opportunità del mantenimento in essere di questa convenzione, oppure, valutare l'opportunità di eventuali modifiche o integrazioni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria. Prego Consigliere Damiano Fedel.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Solo per un veloce chiarimento, così il Sindaco o chi per lui può rispondermi. Vorrei sapere se, a seguito della modifica della convenzione che andremo a votare, sia stato quantificato il risparmio di spesa, che avrà il nostro Comune, con il nuovo sistema di contabilizzazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Altri interventi? No. Risponde il Sindaco.

SINDACO: Prima di tutto colgo l'occasione per rispondere alla Consiglieria Viliotti in riferimento ad un possibile incontro, possiamo farlo e per il prossimo Consiglio potremmo chiedere l'intervento diretto da parte del Comandante, gli anticiperò sicuramente questa esigenza. Tra l'altro abbiamo avviato le attività di formazione all'interno delle scuole, a suo tempo ne avevamo fatto riferimento quando parlammo di convenzione con i Vigili. Ci sono stati degli incontri con i Carabinieri, abbiamo una Dirigente molto collaborativa e sensibile a certe tematiche, quindi, sono iniziate tali attività.

Un paio di settimane fa i Carabinieri sono stati per parecchie ore alla scuola media dove si è cercato di insegnare la legalità ai giovani, questo è molto importante perché ci siamo trovati, e ci stiamo trovando tuttora, con problemi spesso legati ai giovanissimi e, in qualche modo, deve esserci una prevenzione in quanto combatterli quando si manifestano è già una sconfitta.

Riguardo il discorso della spesa, a cui ha fatto riferimento il Consigliere Fedel Damiano, la variazione in questa convenzione comporta, chiaramente, una spesa in aumento per la nostra Amministrazione nei prossimi tre esercizi, o meglio, non cala come calerebbe se si passasse direttamente dal 40%, ripartito sui Comuni fondatori, allo 0% nell'anno 2021.

Il ragionamento è stato quello di dilazionare tale variazione di tariffa, è stata una richiesta avanzata dai Comuni neo entrati, altrimenti, si sarebbero trovati ad avere delle variazioni di tariffa con un aumento rilevante, da un anno all'altro, avendo meno popolazione rispetto ai Comuni fondatori. Questa operazione è di soccorso ai Comuni entrati successivamente in convenzione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per le risposte. Se non ci sono interventi, passo alla votazione del punto n. 4 all'ordine del giorno: "Polizia locale - Approvazione modifiche alla convenzione di Servizio associato -"

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15
Favorevoli	n. 15
Astenuti	==
Contrari	==

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGRETARIO GENERALE: 15 voti favorevoli.

PRESIDENTE: Unanimità. Per l'immediata esecutività

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15
Favorevoli	n. 15
Astenuti	==
Contrari	==

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGRETARIO GENERALE: 15 voti favorevoli. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Passiamo al prossimo punto

Punto n. 5 all'ordine del giorno: "Corpo dei Vigili del fuoco volontari del Comune di Baselga di Pinè: approvazione variazioni al Bilancio di previsione 2021."

Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Ci troviamo ad approvare tre variazioni nel Bilancio dei Vigili del fuoco, intervenute nel corso di quest'anno. In particolare abbiamo una spesa di € 19.500 conseguente alla necessità di realizzare arredi all'interno della nuova Caserma, importo coperto da contributi concessi da parte di altri Enti.

L'allestimento della mini botte, per € 55.100, di cui € 51.249 da parte delle ASUC e la restante parte dal Comune. L'accertamento di una maggiore entrata, conseguente la raccolta di Fondi, per un totale di € 5.000, collegata alla vendita dei calendari.

Approfitto dell'occasione per ringraziare i Vigili del fuoco per l'azione che svolgono giornalmente, qualche giorno fa ci siamo trovati in situazioni molto critiche e la loro disponibilità, operatività, è sempre degna di nota.

Questo ci rende davvero orgogliosi di vivere in un territorio dove molte persone si spendono per il prossimo gratuitamente. Un ringraziamento ai nostri Vigili del fuoco, anche alle ASUC per aver concesso loro il contributo per l'allestimento della mini botte. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi? Non vedo nessuno, per cui, passiamo al voto del punto n. 5 all'ordine del giorno: "Corpo dei Vigili del fuoco volontari del Comune di Baselga di Pinè. Approvazione variazioni al Bilancio di previsione 2021."

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15
Favorevoli	n. 14
Astenuti	n. 1 (Cons. Grisenti Bruno)
Contrari	==

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGRETARIO GENERALE: Manca il voto del Consigliere Grisenti...*voce del Consigliere: mi astengo...*14 voti favorevoli, 1 astenuto (Consigliere Bruno Grisenti).

PRESIDENTE: Forse anche Ivan Giovannini...

VICESEGRETARIO GENERALE: Il Consigliere Giovannini Ivan mi sembrava fosse favorevole, è corretto? Sì, 14 favorevoli ed 1 astenuto.

PRESIDENTE: Va bene. Per l'immediata esecutività

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15
Favorevoli	n. 14
Astenuti	n. 1 (Cons. Grisenti Bruno)
Contrari	==

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGRETARIO GENERALE: 14 voti favorevoli ed 1 astenuto (Consigliere Grisenti).

PRESIDENTE: Proseguo.

Punto n. 6 all'ordine del giorno: "Approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria comunale per il periodo 01.04.2022 - 31.12.2026."

Si assenta l'Ass. Dallapiccola Gabriele. Presenti 14

SINDACO: Grazie Presidente. In sostanza è una delle brutte notizie di quest'anno, nel senso che avevamo in scadenza il Servizio di Tesoreria, attualmente gestito dalla Cassa Rurale Alta Valsugana, che permetteva di avere, addirittura, delle marginalità per l'Ente. L'essere Tesoriere di un Ente pubblico, per un banale discorso di interessi, comportava delle entrate.

La convenzione in vigore, fino alla fine di quest'anno, comportava la non applicazione di spese al Comune per le varie operazioni bancarie che lo stesso si trova ad effettuare durante l'anno, quindi, il riconoscimento di una piccola quota annuale concessa al Comune per mettere a disposizione della liquidità agli Istituti di Credito.

I nostri Uffici hanno chiesto alla Cassa Rurale Alta Valsugana la disponibilità di proseguire alle medesime condizioni, purtroppo, ai primi di settembre è pervenuta l'indisponibilità dalla Cassa stessa a proseguire questa collaborazione alle medesime condizioni, quindi, ci siamo trovati nella necessità di ricorrere ad una gara, peraltro come altri Comuni, cercando il miglior offerente per un Servizio di Tesoreria che, a questo punto, diventa a pagamento per il nostro Comune.

In pratica sono state eseguite delle stime dei costi in funzione dei flussi, e delle operazioni eseguite da parte dei Comuni di Baselga, Fornace e ASUC, in quanto il Servizio di Tesoreria interessa tutti questi Enti, a questo punto il Servizio dovrà andare in gara e sarà aggiudicato al miglior offerente.

Pertanto passiamo da una situazione, dove c'era una piccola marginalità per il Comune, e non c'erano spese, ad una stima annuale che come importo a base di gara ammonta a circa € 13.500. Ci auguriamo, e speriamo, che tale Servizio possa essere reso da qualche Istituto bancario a condizioni più vantaggiose.

Purtroppo, però, ci ritroviamo ad avere una spesa aggiuntiva in parte corrente rispetto a quanto avuto negli anni precedenti, quindi, occorre approvare questo schema di convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria comunale.

Da precisare che per i primi mesi del 2022 abbiamo fatto ricorso ad una proroga tecnica, per cui, si procede con la stessa convenzione per permettere l'esecuzione della gara d'appalto per l'affidamento del Servizio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi? Prego Consigliere Ivan Giovannini.

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Vorrei sapere, indicativamente, se si tratta di una gara aperta a tutti, se siano stati già inviati degli inviti ad Istituti per capire quanti potessero essere interessati. Vorrei fare un appunto, ovvero, che la Cassa Rurale su un tale Servizio vada a "chiedere dei soldi" con tutto quello che ha ricevuto dal territorio mi lascia, sinceramente, un po' perplesso.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO: Condivido la constatazione del Consigliere Giovannini, a dir la verità ci ha causato "tristezza" quando ci è stata comunicata la notizia. In un mondo dove ci rendiamo conto che la concorrenza tra le banche sia arrivata a livelli molto avanzati può farci capire come un Servizio di questo tipo non possa essere facilmente concesso a titolo gratuito, però, considerata la storia della nostra banca, visto che da sempre la Cassa Rurale è la banca del nostro territorio, è sicuramente triste.

La gara non è stata ancora effettuata, e la stessa sarà aperta. Chiaramente sarà un peccato vedere una Tesoreria di altri Istituti, però, in questo caso, in queste condizioni, non possiamo accollarci spese, per cui, più che andare in gara non si può fare.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per la risposta. Altri interventi? Prego Consigliere Grisenti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Spero che l'Amministrazione si sia prodigata per raggiungere un obiettivo, e usare lo strumento della mediazione, in quanto prendere atto in questo momento che da una situazione, che si era cristallizzata nel tempo, e trovarsi a dover rompere un rapporto fiduciario, senza aver raggiunto un compromesso, stona veramente.

Con il mio spirito, con il credo politico che mi appartiene, vedere sminuire o sparire una territorialità, una mutualità, per un mero conto economico, che si palesa con un aggravio della spesa corrente, è un qualcosa che non fa sicuramente bene all'Amministrazione comunale.

Se non erro, ma potrà darmi conferma il Sindaco, se leggiamo il dato andiamo ad appesantire un qualcosa che è già al limite, su quanto sia difficile incastonare e far quadrare il conto, soprattutto sulla spesa corrente. Ci troviamo ad avere maggiori oneri per la gestione del Servizio di vigilanza, tema appena affrontato, che ci può dare forza perché avremo la possibilità di pesare di più, quindi, chiedere di più.

Ricordiamo che il Sindaco un anno fa aveva esordito dicendo che il Corpo di Polizia municipale deve essere rappresentativo dell'Amministrazione e del Sindaco, quindi, esorto l'Amministrazione a dare l'obiettivo prima di dire che solo tra alcuni mesi si valuterà se qualcosa va bene o meno, vi auto-valutate o valutate il Servizio? Dovete dare delle indicazioni, non si può sentir raccontare che i Vigili non svolgono il proprio lavoro, per poi lamentarsi perché non l'hanno fatto. E' una cosa che stride.

A livello di AMBIENTE, di rappresentatività, siamo praticamente scomparsi, sembra un territorio che perde di rappresentatività e di capacità di confronto. Lo ha ribadito anche la collega Viliotti, questo dialogo esiste o siamo chiusi a guscio? Voi pensate che non ci sia la capacità della minoranza di produrre, o di supportare l'attività del Consiglio su un qualcosa che ipotecerà le generazioni future?

Se abbiamo letto la declaratoria sui Lavori Pubblici del Presidente Fugatti, leggendola con spirito di valutazione che compete ad un Amministratore, e non al cittadino normale, ci saremmo accorti che si parla di opere che si dispiegheranno in mutui che andranno oltre il 2030, quindi, stiamo apportando scelte di lungo periodo.

Che dire? C'è un rammarico nel vedere che in molti punti si perde lo stimolo e la capacità di Governance di un territorio fatta di tante partecipazioni, e volontà di addivenire ad un benessere trasversale.

Ci saranno sicuramente delle ragioni sulla nascita di questa disaffezione al Credito cooperativo, che da parte loro non ci sia più una capacità di dialogo con il territorio, con l'Istituzione, però, io credo che siano i capisaldi di un territorio, quantomeno del territorio che vedo, e dove mi sentivo rappresentato e partecipe.

Pertanto stimolo l'Amministrazione ad alzare la testa, ed essere più incisiva quando si tratta di scendere alla contrattazione, quindi, alla Governance effettiva del territorio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere ...voce fuori microfono... sì, poi c'è il Consigliere Fontana. Prego Sindaco.

SINDACO: Lascio la parola all'Assessora Anesi, ed al Consigliere Fontana, così potrò rispondere a tutti.

ASSESSORA ANESI GRAZIELLA: No, ho visto che il Consigliere Fontana desiderava intervenire e l'ho fatto presente.

PRESIDENTE: Bene. Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: Solo una domanda. Vorrei sapere come viene calcolato l'importo a base di gara, su quali criteri, perché ho visto che la cifra è piuttosto consistente, quindi, vorrei capire bene da dove deriva. Tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO: Parto dando risposta a quest'ultima domanda. Come ho detto prima sono stati calcolati i singoli importi - per il Comune di Baselga si parla di € 13.500/anno - sulla base di altre gare non andate deserte sul territorio provinciale, e sull'entità delle operazioni. Tant'è che anche per i singoli Enti, ad esempio le ASUC, è stata eseguita una valutazione sulla base dello storico delle operazioni bancarie, che possono essere le più svariate, quindi, è stata effettuata dagli Uffici una valutazione ad operazione. E' un base gara che, evidentemente, si spera di riuscire ad abbattere con le offerte.

Riguardo le note espresse dal Consigliere Grisenti, quelle fatte al Corpo di Polizia municipale sono state date per scritto da parte della nostra Giunta, quindi, sono stati dati degli obiettivi. L'impegno da parte del Comandante, e del nostro referente di zona, è stato quello di rapportare in merito agli stessi, pertanto, non sono parole al vento ma obiettivi precisi.

Per quanto concerne la rappresentatività e, conseguentemente, l'incisività sulla nostra rappresentanza, voglio precisare che stiamo parlando della Cassa Rurale Alta Valsugana la quale ha fatto la stessa operazione con tutti gli altri Comuni.

Pertanto, non siamo gli unici ad essere usciti perché non abbiamo fatto sufficiente pressione sulla stessa nonostante avessimo provato, anche in collaborazione con gli altri Comuni, a chiedere la disponibilità

nel proseguire l'incarico.

Non è questione di volontà, ma di scelta aziendale fatta dalla Cassa Rurale in quanto banca, più che Cassa Rurale. E' stata una scelta aziendale, non avevamo assolutamente nessuna possibilità di mantenere in essere la convenzione così come formulata in precedenza.

Evidentemente saremmo stati i primi a beneficiarne sia dal punto di vista del contenimento della spesa corrente, che dalla vicinanza di un Istituto che, da sempre, è vicino ai territori, ed è espressione degli stessi.

Riguardo AMAMBIENTE il ragionamento è esattamente uguale, nel senso che il processo di fusione era avviato già da tempo, la percentuale della nostra partecipazione è derivata dalla combinazione delle quote tra STET e AMNU.

Pertanto la rappresentatività è direttamente proporzionale alle quote detenute. Nonostante i tentativi fatti per cercare di migliorare la situazione, dove è stato fatto sicuramente tutto il possibile, tali scelte non sono state subite passivamente.

Nel merito specifico della Cassa Rurale, di fronte alla scelta di andare in un Istituto di credito che, ormai, non è più la Cassa Rurale pinetana, e nemmeno la Cassa Rurale Alta Valsugana, è l'insieme di un mondo bancario molto più complesso. Evidentemente la scelta sul singolo Comune si fa sentire in modo pesante ed è, purtroppo, irreversibile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per le risposte. Prego Assessora Anesi.

ASSESSORA ANESI GRAZIELLA: Grazie Presidente. Vorrei fare un breve intervento, però, alla fine, ho solo fatto presente il desiderio di intervenire del Consigliere Fontana, visto che due volte ha alzato la mano. Interverrei successivamente, se avremo ancora tempo. Grazie.

PRESIDENTE: Va bene, grazie Assessora. Non vedo altri interventi...prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Avrei voluto dirlo prima, solo un dettaglio sul punto della ricognizione delle partecipate. Sul punto di AMA mi sembra di ricordare che nel CdA noi avevamo espresso un Sindaco, questa transizione di tipo contrattuale interessa ben 120 persone, e non è da sottovalutare in quanto si tratta di aspetti che dovrebbero essere trattati a monte, durante le trattative, e non essere lasciato all'ultimo, al giorno precedente, l'inizio di una nuova realtà.

Sarebbe molto bello se il Comune di Baselga riuscisse, attraverso il suo rappresentante che deve garantire il rispetto della Legge, avesse un ruolo attivo in questa trattativa con i Sindacati proprio per tutelare l'interesse dei soci azionisti, ed anche delle 120 persone che, se non erro, visto che l'ho letto sulla stampa, avranno delle notevoli differenze retributive in base alla scelta dell'uno, o dell'altro, Contratto Collettivo.

Pertanto, ripeto, sarebbe bello che il nostro Comune assumesse un ruolo di protagonista, abbiamo certamente subito il fatto di avere una partecipazione bassa, dal non avere un rappresentante nel CdA, però, possiamo utilizzare il nostro rappresentante affinché non sia solo una figura marginale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Altri interventi? Prego Consigliere Giovannini...no, scusami, vedevo la mano alzata...scusa. Non ci sono altri che vogliono intervenire, per cui, passiamo alla votazione del punto n. 6: "Approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria comunale per il periodo 01.04.2022 - 31.12.2026"

Consiglieri presenti e votanti	n. 14
Favorevoli	n. 13
Astenuti	n. 1 (Cons. Grisenti Bruno)
Contrari	==

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGRETARIO GENERALE: 12 favorevoli.

PRESIDENTE: Informo la Segretaria che l'Assessore Dallapiccola *...sì, l'ho segnato...* vedo che adesso sono di più...

VICESEGRETARIO GENERALE: 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliere Grisenti).

PRESIDENTE: Non vedo nemmeno la manina cliccata del Consigliere Damiano Fedel...*erano cliccate*

prima...voce del Consigliere: sono favorevole...

VICESEGRETARIO GENERALE: Bene, quindi 13 voti favorevoli ed 1 astenuto (Consigliere Grisenti).

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata esecutività

Consiglieri presenti e votanti	n. 14
Favorevoli	n. 13
Astenuti	n. 1 (Cons. Grisenti Bruno)
Contrari	==

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGRETARIO GENERALE: 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliere Grisenti).

PRESIDENTE: Va bene, grazie. Passiamo al prossimo punto.

Punto n. 7 all'ordine del giorno: "Rinnovo convenzione tra i Comuni di Bedollo e Fornace per la gestione associata degli interventi di Politica del lavoro denominati "Interventi 3.3.D."

... il famoso Progettone ...

Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Si tratta della convenzione per la gestione associata dell'Intervento 3.3.D tra i Comuni coinvolti, ovvero: Bedollo, Fornace e Baselga. E' la convenzione che regola questa collaborazione, avviata in passato, per la gestione del Servizio. Ricordo che quest'anno è stata effettuata la gara per i prossimi tre anni, quindi, anche le procedure di gara sono state già esperite. In sostanza si tratta del rinnovo della convenzione già in essere.

L'impegno della struttura è relativo, prevalentemente, alle operazioni di gara, vengono riconosciute le spese da parte dei due Comuni aderenti alla convenzione, insieme al nostro Comune. Parliamo di un'esperienza ormai roduta, difatti, fra i tre Comuni c'è stata l'intesa di proseguire la collaborazione.

La gestione delle squadre del Progettone è eseguita con indipendenza dai tre Comuni, a tal proposito voglio ringraziare anche loro perché in questo periodo stanno concludendo la propria attività 2021. Hanno svolto molti lavori all'aperto, anche per motivi meteorologici, in condizioni abbastanza gravose per interventi puntuali.

Ad esempio ricordo che hanno collaborato all'affissione di tutti i quadri degli ex voto a Montagnaga, è stata un'operazione di fino in quanto attentamente progettata dall'architetto Giovannini, ed è stata una delle attività che abbiamo potuto eseguire in questo ultimo periodo, soprattutto, nei giorni di maltempo. Ringrazio loro per la preziosa collaborazione che anche quest'anno ci hanno dato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi? Non vedo nessuno...*voce fuori microfono Consigliera Viliotti: vuole parlare il Consigliere Fontana...* Prego.

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: Ho visto che questa convenzione è in gestione associata con i Comuni di Fornace e Bedollo, vorrei sapere quale gestione associata resta ancora attiva con questi due Comuni perché qualche anno fa diversi Servizi erano stati condivisi, per cui, vorrei capire cosa è stato dismesso, e quale gestione resta ancora attiva con i due Comuni sopra citati. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Consigliere Fontana. Anche questo è un tema abbastanza caldo in questi giorni, noi condividiamo la Commissione Edilizia d'ambito e il Servizio finanziario, in pratica le Entrate, grazie alla nostra dott.ssa Tabarelli. Le attività in convenzione sono state piuttosto esigue, con parecchie criticità. Ciò nonostante abbiamo convenuto di collaborare anche su questo tema.

Per motivi legati, soprattutto, alla possibilità di assunzione di personale integrativo, le gestioni associate volontarie possono dare diritto a tali assunzioni, quindi, il poter collaborare fattivamente ci ha suggerito di rimandare ai primi giorni del prossimo anno un incontro, presso gli Enti locali, per cercare di trovare una quadra sui Servizi.

Pertanto ottimizzare il Servizio, soprattutto riguardo le Entrate, per far funzionare al meglio lo stesso, quindi rivedere la gestione associata, dopo di che valutare una possibile collaborazione con l'Ufficio tecnico. Purtroppo ci troviamo in un periodo che vede molte problematiche dal punto di vista del personale, sia per il nostro Comune, che per tutti gli altri Comuni. Ci sono difficoltà ovunque.

In questo ultimo periodo, fra tutte le problematiche, abbiamo dovuto gestire tre emergenze: una sulla mancanza di un addetto in Segreteria, svincolata proprio in questi giorni attraverso l'indizione di un Concorso in collaborazione con il Comune di Lavis. Ci sono state le selezioni con test scritto, e colloquio orale, è stata stilata la graduatoria finale, quindi, dal 10 gennaio avremo un nuovo addetto in Segreteria.

Riguardo le altre due emergenze, una è collegata all'operaio comunale. Abbiamo fatto riferimento ad una graduatoria esistente nel Comune di Bedollo, se non erro avremo l'integrazione dell'addetto il 17 gennaio.

Una terza emergenza è riferita all'Anagrafe, a tal proposito porto i saluti e gli auguri alla nostra collega Rosanna Franceschi perché ha avuto problemi di salute, porto la vicinanza di tutto il Consiglio perché ne ha davvero bisogno. Abbiamo stabilito una collaborazione con il Comune di Civezzano.

In questo momento abbiamo, purtroppo, un solo addetto in Anagrafe, ovvero la collega Marcella che ringrazio per questo ultimo periodo dove si è fatta davvero "in quattro" per cercare di tenere in piedi il Servizio, in sostanza era in aiuto e si è trovata a doverlo gestire completamente.

Per il periodo temporaneo, in attesa di definizione della situazione di Rosanna, avremo 18 ore concesse dal personale dell'Anagrafe del Comune di Civezzano, personale formato specificatamente sull'Anagrafe in quanto il problema grosso era di trovare non una mano, ma qualcuno di competente atto a portare avanti il tutto.

In assenza della gestione associata con Fornace, che ci permetteva di avere qui un addetto all'Anagrafe, è andata ad esaurirsi per il pensionamento dello stesso addetto, quindi, siamo dovuti ricorrere all'aiuto di *Fornace?*(Civezzano), del Sindaco e di tutto l'Ufficio perché in un momento di vera crisi non sapevamo dove sbattere la testa, si sono resi disponibili e in poco tempo si è trovata la quadra per creare una collaborazione stabile per questo periodo, anche con continuità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Solo una domanda a proposito di collaborazione con il Comune di Bedollo, a che punto siamo con la definizione della convenzione sulla gestione del nuovo campo sintetico da calcio?

SINDACO: I lavori stanno proseguendo, è stata trasferita la prima parte dei finanziamenti al Comune di Bedollo che, a sua volta, l'ha inoltrata alla A.C. PINE'. I lavori sono gestiti con i finanziamenti sugli impianti sportivi, concessi alle Associazioni sportive, quindi, la gestione del cantiere è eseguita direttamente dalla A.C. PINE'. Noi abbiamo fatto la nostra parte dando il contributo al Comune di Bedollo.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Scusi Presidente, ma al di là di questo dovremo, comunque, andare a normare l'utilizzo da parte dei nostri cittadini di una struttura che noi abbiamo finanziato - in questo senso intendevo - con un'apposita convenzione, era stato già effettuato un concordato con il Sindaco Fantini dalla nostra Amministrazione.

SINDACO: Ho inteso male la domanda perché ero collegato al fatto che nell'ultimo periodo, per una serie di inghippi, era bloccata l'erogazione della prima rata dei finanziamenti, quindi, pensavo che la domanda fosse centrata su questo aspetto.

In questo momento ne abbiamo parlato solo con Bedollo, come abbiamo proceduto per le Colonie mantovane la necessità di avere una garanzia nell'utilizzo della struttura anche per altre Associazioni, piuttosto che normare la possibilità dell'utilizzo stesso visto che si tratta di una struttura pubblica, sicuramente va inserito in convenzione. Ripeto, ne abbiamo parlato e va formalizzato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi? Non ne vedo, quindi, passiamo alla votazione del punto n. 7: Rinnovo convenzione con i Comuni di Bedollo e Fornace per la gestione associata degli interventi di Politica del lavoro denominati "Interventi 3.3.D"

Consiglieri presenti e votanti	n. 14
Favorevoli	n. 14
Astenuti	==
Contrari	==

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGRETARIO GENERALE: Mi risultano 13 voti favorevoli ...*voce del Presidente: Daniele...* non ha votato...*probabilmente si è assentato un attimo...*

VICESEGRETARIO GENERALE: No, adesso ha alzato la mano, quindi, sono 14 voti favorevoli.

PRESIDENTE: Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno

Punto n. 8 all'ordine del giorno: "Fondo Strategico Territoriale - Seconda classe di azioni "Progetti di sviluppo locale". Approvazione prima modifica dell'Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale."

Per l'illustrazione prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. E' necessaria questa approvazione per permettere un diverso utilizzo dei Fondi, concordati precedentemente nell'Accordo di programma per lo sviluppo locale, e la coesione territoriale della Comunità di Valle.

In sostanza nella Conferenza dei Sindaci si è concordato lo spostamento di una parte del finanziamento, dedicato a suo tempo ai percorsi ciclo-pedonali nella zona Laghi a Caldonazzo, su un'opera richiesta, e proposta, dal Comune di Fierozzo, in particolare il Parco Avventura.

Stiamo parlando di € 250.000 spostati dall'opera prevista, di realizzazione di un tratto di percorso ciclo-pedonale, sul Parco Avventura. Pertanto per questa modifica all'Accordo di programma è necessario un passaggio in Consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi? Nessuno. Passo alla votazione del punto n. 8: "Fondo Strategico Territoriale - Seconda classe di azioni, progetti di sviluppo locale. Approvazione prima modifica dell'Accordo di programma per lo sviluppo locale, e coesione territoriale."

VICESEGRETARIO GENERALE: 12 voti favorevoli...*manca Rizzi...voce della Consigliera Viliotti: Giovannini Ivan è uscito, ha visto?...Adesso è rientrato. Mancano i voti dei Consiglieri Giovannini Ivan e Rizzi Daniele. Allora, 13 voti favorevoli. Manca il voto del Consigliere Rizzi che, peraltro, non vedo collegato.*

PRESIDENTE: Non è più collegato?

VICESEGRETARIO GENERALE: No, quindi lo dichiaro assente su questo punto.

PRESIDENTE: Okay.

VICESEGRETARIO GENERALE: Pertanto sono 13 presenti, e 13 voti favorevoli.

Consiglieri presenti e votanti	n. 13
Favorevoli	n. 13
Astenuti	==
Contrari	==

IL CONSIGLIO APPROVA

PRESIDENTE: Per l'immediata esecutività ...

VICESEGRETARIO GENERALE: No, non è immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: Va bene. Esauriti i punti all'ordine del giorno, le comunicazioni da parte del Sindaco sulle delibere giuntali. Prego.

SINDACO: Come previsto, alcune comunicazioni sul prelievo dal Fondo di Riserva, e di Cassa. In particolare:

- Con verbale di Deliberazione n. 175 del 25 novembre prelievo dal Fondo di Riserva, pagamento di Cassa per il progetto Piedi Sicuri per € 2.658.
- Con verbale di Deliberazione n. 194 del 10.12.2021 prelievo dal Fondo di Riserva di Cassa, per il

pagamento di incarichi relativi alle relazioni geologiche per il P.R.G. pari ad € 2.117.

- Con verbale di Deliberazione n. 195 del 10 dicembre un prelievo dal Fondo di Riserva, e di Cassa, per il Paese dei Presepi - Integrazione dell'impianto di illuminazione, luminarie dell'albero di Natale, per € 3.000 -
- Prelievo dal Fondo di Riserva di Cassa per gli appalti gestione calore di Polizia locale, e scuole elementari. Acquisto di CD e DVD e altro da parte della biblioteca. Appalto gestione calore della palestra. Telefonia mobile, viabilità.

Importi alquanto esigui, precisamente:

- € 32 per la gestione calore Polizia locale
- € 159, 61 per la gestione calore della scuola elementare
- € 662 per l'acquisto di CD e DVD, e altro, da parte della biblioteca
- € 50 per la gestione calore della palestra
- € 67 per telefonia mobile.

Queste le comunicazioni giuntali.

Per quanto riguarda le altre comunicazioni, tengo la parola per poi lasciarla eventualmente a chi vorrà intervenire, poco fa abbiamo accennato al P.R.G. siamo in attesa di tutti i pareri da parte dei Servizi. Pareri che dovrebbero essere veloci, nel senso che si tratta di operazioni concordate con i singoli Servizi, alcune sono state già acquisite dalla Provincia, stiamo aspettando una risposta.

Abbiamo sollecitato i Dirigenti, Assessori provinciali e quant'altro, purtroppo si ritrovano con un battente importante di Piani Regolatori, per cui, stiamo attendendo un riscontro.

Riguardo la situazione Covid oggi abbiamo 47 casi positivi, c'è stata un'impennata abbastanza importante, soprattutto nella giornata di ieri. Siamo allo 0,9% della popolazione. Il discorso dello stadio, e dei lavori, l'abbiamo ampiamente discusso prima. Con questo ho chiuso. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Anche se non è il punto all'ordine del giorno, chiedo un aggiornamento sul discorso armonizzazione turistica con l'ambito Pinè-Cembra-Fiemme. Vorrei capire come si è proceduto, se siamo stati in grado di acquistare le famose quote, le tempistiche e le proiezioni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Prego vice Sindaco per la risposta.

VICESINDACO MORELLI PIERO: La situazione è ancora in divenire, rispetto l'ultimo Consiglio non ho novità sostanziali da riferire. Quando avremo la situazione dal punto di vista societario, visto che stiamo aspettando anche noi indicazioni da parte di Fiemme su come procedere, saremo in grado di aggiornarvi.

Dal punto di vista tecnico i nostri consulenti della vecchia A.P.T. con quelli della nuova si stanno confrontando, al momento non ho aggiornamenti sostanziali rispetto l'ultima soluzione. L'attuale A.P.T. deve ancora andare in liquidazione, si sta procedendo, dopo di che si potrà affrontare tecnicamente il discorso...*poco comprensibile*...e la partecipazione.

PRESIDENTE: Grazie vice Sindaco Morelli. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Grazie al vice Sindaco per la relazione. A nome della minoranza avevo chiesto al Sindaco di essere coinvolti in maniera più forte, e più diretta, sul discorso stadio del ghiaccio, quindi Olimpiadi. Chiedo al vice Sindaco un pari coinvolgimento in questa materia perché, come già detto l'altra volta, siamo preoccupati. Questa cosa io la sento molto, non voglio dare colpe, ma non mi sembra sia gestita, comunque, questa è la mia percezione. Chiedo veramente se sia possibile dare un nostro contributo di pensiero, e di visione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Vicesindaco Morelli.

VICESINDACO MORELLI PIERO: La ringrazio per la disponibilità. Io mi ero già reso disponibile e la Consigliera Viliotti lo sa...*poco comprensibile*... la situazione un po' caotica degli ultimi mesi ha rallentato il processo, quindi, sono emerse contestualmente altre priorità.

Non c'è assolutamente voglia di escludere nessuno, anzi, ben venga qualsiasi tipo di contributo. Anche io sto aspettando che le Società coinvolte portino a termine i passaggi fondamentali, ovvero, la messa in liquidazione delle Società esistenti per poi andare ufficialmente ad affrontare il discorso delle partecipazioni. Tutto qui.

Detto questo, piena disponibilità quando vuole affrontare il tema insieme visto che lo ritengo di importanza generale e le scelte che devono, che possono essere prese dalla parte pubblica, devono essere

assolutamente condivise, su questo sono d'accordo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie vice Sindaco. Mi sembra che volesse intervenire l'Assessora Anesi Graziella. Prego.

ASSESSORA ANESI GRAZIELLA: Grazie Presidente. Solo tre cose molto brevi riguardo il mio Assessorato. Voglio porgere i miei auguri, oltre ai Consiglieri presenti, anche al personale che in questo momento sta vivendo qualche difficoltà - come evidenziato anche dal Sindaco - sia di salute che di impegno, di sovraccarico dei ruoli.

Vorrei ringraziare le persone che hanno lavorato nel progetto 3.3.D, ed anche le donne che hanno lavorato all'interno di quel progetto perché hanno realizzato davvero delle azioni positive, anche in modo armonico, molto importante anche per l'aspetto sociale per cui erano state inserite.

Un'altra cosa che voglio confermare, in parte già anticipata dal Sindaco, è la collaborazione con l'Istituto scolastico, con la Dirigente. Ho avuto alcuni incontri, anche con i Carabinieri della Stazione di Baselga, proprio per prevenire o affrontare situazioni di disagio dei minori che stanno frequentando le nostre scuole.

Sono cose che, naturalmente, non emergono nel pubblico, ma che esistono, a volte sono bisogni sottaciuti e, forse, spesso ignorati anche da gran parte della nostra società. Invece con la Dirigente, e con le persone che abbiamo cercato di coinvolgere, le stiamo affrontando.

Ultima cosa. Vorrei comunicare che è stato riaperto il Servizio "Resta a casa, passo io", a tal proposito domani farà un post e chiederò al Sindaco di pubblicarlo sul sito. Si trattava di un Servizio entrato in vigore lo scorso anno, all'inizio della pandemia, quando sembrava fosse una cosa passeggera, purtroppo così non è stato ed ora è stato riattivato. E' un Servizio attraverso il quale si può chiamare la Comunità di Valle, allo 0461519600, dal lunedì al venerdì dalle h. 9 alle h. 12, per chiedere la consegna della spesa, al proprio domicilio, per le persone che hanno difficoltà, che sono in isolamento o che non hanno nessuno che le possa aiutare.

Devo dire, però, che nel nostro Comune moltissimi negozianti di alimentari, persone che tutti conosciamo, che lavorano qui a Baselga, si sono offerti - senza dover passare attraverso la Comunità di Valle - per consegnare gratuitamente la spesa a domicilio. Pertanto, qualora ci fosse il bisogno si può chiamare la Comunità di Valle, ma io credo che molti negozianti lo faranno anche quest'anno, come è stato fatto lo scorso anno, ed è questa la grande forza del volontariato locale.

Lo scorso anno io ho avuto anche una bellissima esperienza perché era un momento in cui sembrava che, forse, i negozianti non portassero a casa la spesa, a quel punto avevo fatto un post su Facebook, e nel giro di 24 ore mi hanno risposto 22 persone che si sono rese disponibili, con il numero di telefono e mail, ad effettuare le consegne. Anche questa è stata una prova di solidarietà che, alla lunga, non è nemmeno molto servita in quanto, per fortuna, si sono aperte altre strade, però, conferma la sensibilità e l'attenzione dei nostri cittadini. Bene. Vi saluto, vi faccio tanti auguri sperando di vederci in presenza prossimamente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessora Anesi Graziella. Abbiamo esaurito tutto, negli anni scorsi era buona abitudine in questo Consiglio, a fine anno, fermarsi per un momento conviviale e scambiarsi gli auguri. Purtroppo quest'anno, causa pandemia, non possiamo farlo. Pertanto da parte mia, e dell'intera Amministrazione, i migliori auguri per un sereno anno 2022, da trasmettere anche alle vostre famiglie. Grazie ancora a tutti. Si chiude il Consiglio alle h. 21,35.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 21.35

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sig. Giovannini Carlo

Documento firmato digitalmente

(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL VICESEGREARIO GENERALE

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente

(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)